



MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP. DI B A R I

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA

PROVINCIA DI BRINDISI

Legge : 19.1.1963 n. 17 - Esercizio 1962-1963

LAVORI di costruzione di case popolari nel Comune
di BRINDISI - Quartiere residenziale C.E.P.
Ampliamento Ovest - lotto 16°/bis

Impresa : CORRADO PIER MARCELLO

Contratto in data 15.6.1965 n° di rep. 4611

ATTO UNICO DI COLLAUDO

RELAZIONE-VERBALE DI VISITA-CERTIFICATO DI COLLAUDO

A) - RELAZIONE

PROGETTO PRINCIPALE - Il progetto principale venne
redatto in data . Ottobre 1963 dall'Istituto Auto=
nomo Case Popolari di Brindisi ed in base ad esso
venne prevista la spesa di L. 150.000.000,= così
ripartita :

B) - A base d'asta :

Per lavori a misura

L. 131.350.000,=

Corrado Pier Marcello

P. Pier

Amor.

Al.

Riporto L. 131.350.000,=

2) A disposizione dell'Amm.ne

- Per acquisto suolo L. 7.870.000

- Per spese generli 5%" 6.560.000

- Per allacciamenti " 800.000

- Per imprevisti " 3.420.000

in uno L. 18.650.000,=

Tornano L. 150.000.000,=
=====

Il progetto suddetto, in conformità del parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo, con voto n. 1306 in data 21.12.963, venne approvato, con le modifiche di cui ai considerando del voto stesso, dal Provveditorato Regionale alle OO.PP. di Bari con nota n. 3891 in data 10.2.964.

PERIZIE SUPPLETIVE - Oltre al progetto principale venne presentata una perizia suppletiva in data 30.9.965 per maggiore spesa di aggiudicazione gara in aumento e per integrazione spese generali, che importava complessivamente L. 20.710.000 così distinte :

a) per maggiore spesa lavori L. 18.257.650,=

b) per spese generali 5% " 912.883,=

c) per integrazione spese gene=

rali 1% su L.149.607.600 " 1.496.076,=

d) per imprevisti L. 43.391,=

Totale . L. 20.710.000,=
=====

Essa venne approvata con D.P. n. 11152 in data
2.4.966 registrato alla Corte dei Conti il 12.9.966
al reg. 5 fg. 214.

CONTRIBUTO DELLO STATO - FINANZIAMENTO DELL'OPERA

Con decreto del Ministero dei LL.PP. Div. XVI
n. 5483 in data 13.7.964 registrato alla Corte dei
Conti il 3 agosto 1964 al reg. 35 fg. 119 in appli=
cazione della Legge 19 gennaio 1963 n. 17 venne con=
cesso all'Istituto Autonomo per le Case Popolari di
Brindisi un contributo annuo costante, per 35 anni,
nella misura del 2% sulla spesa di L. 500.000.000,=
pari a L. 10.000.000,= annue da pagarsi alla Cassa
DD.PP. a decorrere dall'inizio dell'ammortamento
del mutuo.

Con decreto del Provveditorato Regionale al=
le OO.PP. di Bari n. 11152 in data 2 aprile 1966
registrato alla Corte dei Conti in data 12.9.966
al Reg. 5 fg. 214 venne concesso un contributo suppl=
tivo nella misura del 2% sulla spesa di L. 70.500.000=
pari a L. 1.410.000,= annue.

La Cassa DD.PP. con provvedimento in data
27.11.964 registrato alla Corte dei Conti in data
16.2.965 reg. 239 Cassa DD.PP. Fg. 103 ha concesso

all'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi il mutuo di L. 500.000.000 al saggio del 5,50% ammortizzabile in 35 anni, assistito da contributo statale del 2% ai sensi della Legge 19.1.1963 n. 17 e garantito dallo Stato, per la costruzione di case popolari.

La stessa Cassa DD.PP. con nota 30.7.1965 n. 81153 ha dato la propria adesione di massima alla concessione del mutuo suppletivo di lire L. 70.500.000,=

ASSUNTORE DEI LAVORI - Nell'esperimento d'asta tenuto il 18.3.1965 presso l'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Brindisi con richiesta di offerta in aumento, autorizzata dal Provveditorato Regionale alle OO.PP. di Bari, con telegramma n. 4969 del 25.2.1965, rimase deliberataria l'Impresa CORRADO

PIER MARCELLO da ORIA, che offrì l'aumento del 13,90% successivamente ridotto al 13,70% per esonero dal deposito cauzionale prestato mediante fidejussione.

CONTRATTO - Il contratto principale venne tenuto presso la sede dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi in data 15.6.1965 col n. 4611 di rep.

e venne fiscalmente registrato a Brindisi addì 21.6.1965 al n. 1209 Mod. 71/M

IMPORTO CONTRATTUALE - Con l'applicazione dell'au=



5)

mento d'asta del 13,70% sulla somma di lire
L. 131.500.000 l'importo contrattuale è risultato
di nette L. 149.308.435,=

SPESA AUTORIZZATA - La spesa autorizzata per i la=
vori risulta come dal contratto principale in
L. 149.308.435,=

DIRETTORE DEI LAVORI - I lavori furono diretti dal=
l'Ing. GIOVANNI ROMA dell'I.A.C.P. di Brindisi.

CONSEGNA DEI LAVORI - I lavori furono consegnati
sotto riserve di legge in pendenza della concessio=
ne del contributo sulla maggiore spesa, con verbale
in data 14 maggio 1965 senza riserva da parte del=
l'Impresa.

Il verbale suddetto venne registrato fiscalmen=
te a Brindisi addì 31 maggio 1965 al n. 5061 Mod.II

TEMPO STABILITO PER LA ESECUZIONE E PENALE PER IL
RITARDO - In base all'art. 13 del Capitolato specia=
le di appalto i lavori di cui al contratto princi=
pale dovevano essere ultimati entro 12 mesi natura=
li e consecutivi, a partire dalla data del verbale
di consegna.

Il termine utile doveva quindi scadere il
13.5.966.

All'articolo 14 del Capitolato Speciale è sta=
bilita la penale di L. 20.000,= per ogni giorno di

[Signature]
Caricato Fica d'arcelfo

[Signature]
[Signature]

[Signature]

ritardo.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI - L'ultimazione dei lavori avvenne il giorno 13.5.966 come fu accertato con verbale in pari data e quindi in tempo utile.

STATO FINALE - Lo stato finale è stato redatto dall'Ingegnere Direttore dei lavori in data 29.10.966 ed importa complessivamente nette L. 142.787.891,53 — così distinte :

- per lavori a misura	L. 125.613.731,=
Aumento contrattuale del 13,70%	" <u>17.174.160,53</u> —
Totale generale netto	L. 142.787.891,53 —

da cui detratte :

per certificati di acconto già

emessi	" <u>133.300.000,=</u> —
--------	--------------------------

Resta il credito dell'Impresa L.	<u>9.487.891,53</u> —
----------------------------------	-----------------------

salve le risultanze del collaudo.

RISERVE DELL'IMPRESA - L'Impresa ha firmato il Registro di contabilità e lo stato finale senza riserve.

ASSICURAZIONI OPERAI - L'Impresa ha regolarmente assicurato i propri operai : per gli infortuni sul lavoro presso l'I.N.A.I.L. di Brindisi con posizione assicurativa n. 2541/31 a carattere continuativo; per malattie presso l'I.N.A.M. e per le assicurazioni sociali presso l'I.N.P.S. - A seguito

di richiesta in data 30.11.966 della Direzione dei lavori perchè venissero rilasciati i certificati liberatori a favore dell'Impresa, i predetti Istituti hanno risposto come segue :

INAIL - lettera n. 2541/3 in data 28.12.966 : la
Impresa è in regola;

INAM - lettera n. 39/10 in data 12.12.966 : la
Impresa è in regola;

INPS - lettera n. 554/746/52 in data 3.1.967 : la
Impresa è in regola.

INFORTUNI IN CORSO DI LAVORO - Nessun infortunio degno di rilievo è stato segnalato durante il corso dei lavori.

ASSICURAZIONI SOCIALI - La direzione dei lavori ebbe a denunciare i lavori di cui trattasi all'Ispettorato del Lavoro, dal quale non sono pervenuti rilievi circa eventuale inadempienza da parte della Impresa in rapporto alle assicurazioni sociali.

ATTI IMPEDITIVI - Non risultano cessioni di crediti da parte della Impresa, nè atti impeditivi al pagamento dei crediti dell'Impresa ad eccezione del mandato irrevocabile all'incasso a favore del Banco di Napoli, filiale di Brindisi, n. 9928 di rep. in data 26.6.965 per Notar Gaetano Greco di Brindisi come da dichiarazione del Direttore dei lavori in

data 29.10.966.

TEMPO STABILITO PER IL COLLAUDO - In base all'art.15 del Capitolato Speciale d'appalto, il collaudo deve avere luogo entro il terzo trimestre a partire dalla data di ultimazione quindi entro il 13 febbraio 1967

AVVISI AD OPPONENDUM - Ne fu omessa la pubblicazione in quanto per la esecuzione dei presentilavori non occorre alcuna occupazione temporanea di suoli o di altre proprietà private, come risulta dal certificato del Direttore dei lavori in data 29.10.966.

ALTRI DOCUMENTI ALLEGATI ALLA CONTABILITA' FINALE

Tra gli atti della contabilità finale risultano allegati anche i seguenti :

- a) Verbale di prova di carico dei solai;
- b) n. 2 certificati di prove dei calcestruzzi.

COLLAUDATORE - Con nota in data 24.1.967 n. 2293 del Provveditorato Regionale alle OO.PP. di Bari venne incaricato del collaudo il sottoscritto Dott.Ing. ENNIO CHIATANTE, Presidente di Sezione del Consiglio Superiore dei LL.PP.-

B) - VERBALE DI VISITA

VISITA DI COLLAUDO - La visita di collaudo è stata fatta nel giorno 13 febbraio 1967 con l'intervento, oltre che del sottoscritto collaudatore, dei Signo=



9)

ri qui appresso indicati :

- 1) dr.ing. GIOVANNI ROMA - Direttore dei lavori
- 2) dr.ing. GIOVANNI ANCORA - per l'Ufficio del
Genio Civile di Brindisi;
- 3) Geom. PIERRI VINCENZO - addetto alla contabili-
tà dei lavori
- 4) Sig. CORRADO PIER MARCELLO - Titolare della
Impresa esecutrice dei lavori.

Con la scorta degli atti di progetto, del ca-
pitolato speciale di appalto e degli atti di con-
tabilità, alla continua presenza degli intervenuti,
il sottoscritto collaudatore ha proceduto ad una
ricognizione generale di tutti i lavori, i quali
consistono nella costruzione di n. 2 edifici li-
mitrofi nel quartiere residenziale C.E.P. - Rione
Paradiso del Comune di Brindisi.

I due edifici, che risultano costruiti in con-
formità del progetto approvato, sono su pianta ret-
tangolare delle dimensioni rispettivamente di
m. 55,50x11,00 quello individuato con "Palazzina
T/1" e ml. 65,90x11,00 quello individuato con
"Palazzina tipo T/4".

Sono costituiti ciascuno dal piano terra e
n. 3 piani sopraelevati con copertura parte a ter-
razzo e parte a tetto nella zona adibita a stendi-

[Handwritten signatures and initials]
Corrado Pier Marcello
P. Pierri
[Signature]
[Signature]

toio coperto.

Nell'edificio denominato "Palazzina tipo T1" nel piano terra sono compresi n. 2 alloggi ubicati sulle testate, costituiti ciascuno da n. 3 camere, cucina, bagno e w.c. e ripostiglio oltre a n. 20 locali cantine, n. 2 negozi con servizi annessi e portico; i tre piani sopraelevati comprendono in ciascun ~~vam~~ piano n. 6 alloggi di cui n. 3 costituiti da 4 camere, e n. 3 da 3 camere oltre alla cucina, bagno, w.c., **ingresso**, disimpegno, ripostiglio e n. 2 balconi identici per tutti gli alloggi.

Nell'edificio denominato "Palazzina tipo T4" al piano terra sono compresi n. 2 alloggi con n. 4 camere, cucina, bagno w.c. e ripostiglio, oltre a n. 20 locali cantine, n. 2 negozi con servizi e annessi e portico; i tre piani sopraelevati comprendono ciascuno n. 6 alloggi di cui n. 2 da 5 stanze, n. 2 da quattro e n. 2 da 3 stanze oltre alla cucina, bagno, w.c. ripostiglio, ingresso, disimpegno e n. 2 balconi identici per tutti gli alloggi.

Ogni palazzina è servita da n. 3 scale che disimpegnano n. 2 alloggi per piano.

Le costruzioni sono con fondazioni su travi rovesce in w.a. - struttura portante con pilastri e travi in c.a. e solai del tipo misto in c.a. e

laterizi.- Le tamponature esterne sono in muratura a cassa vuota dello spessore di cm. 25, costituita da una cortina interna in tufo dello spessore di cm. 10 e da una cortina esterna in carparo a faccia vista pure dello spessore di cm. 10 con pezzi di collegamento di punta in carparo, e giunti stilati.

Le tramezzature interne sono in muratura di tufo dello spessore di cm. 10, mentre i muri delle scale, i divisori delle cantine ed i divisori tra gli appartamenti sono in muratura di tufo dello spessore di cm. 20.

Le rifiniture comprendono gli intonaci interni del tipo civile a colla per gli alloggi e del tipo fratazzato per le cantine;

Pavimenti in marmette di graniglia di marmo colorato per l'ingresso - corridoio e vano soggiorno di ciascun alloggio ed in marmette di graniglia di marmo comune per tutti gli altri ambienti; pavimento in battuto di cemento per le cantine e corridoi del piano scantinato.

Gli infissi sono costituiti da finestra e balconi in legno abete, con serrande avvolgibili pure in abete, porte interne in abete armate a telaio, portoncini di ingresso agli appartamenti e portoni principali pure in abete a doppio spessore.

Gli impianti comprendono : quello elettrico del tipo sottotraccia e conduttori in cavetti di piombo con interruttori incassati e comprendente un centro luminoso per ogni ambiente, prese da incasso complete di valvole per luce e per corrente industriale - quello idrico-igienico sanitario con rete di distribuzione in tubazioni di ferro zincato, colonne di scarico in ghisa ed apparecchi costituiti da vasca da bagno a sedile in ghisa porcellanata, vasi da cesso in porcellana con cassetta scaricatrice, bidet e lavabi pure in porcellana, lavandini scolapiatti in cemento granigliato e vasca da bucato pure in cemento granigliato.

In seguito il sottoscritto Collaudatore ha proceduto ad effettuare i seguenti assaggi, verifiche e misurazioni :

1) - Saggio alle fondazioni del fabbricato T4 sul prospetto principale in corrispondenza della 4^a campata a partire dalla testata ovest verso il fabbricato T1.

Nel saggio delle dimensioni 0,94x1,25x1,60 è stata scoperta la facciata esterna della trave rovescia di fondazione riscontrando l'altezza della base della trave di cm. 40; la risega di cm. 40 e l'altezza della trave di cm. 70 come riportato



13)

a pag. 14 del libretto misure n. 1.

E' stato inoltre smussato lo spigolo superiore della base del trave riscontrando la durezza, la tenacità e la buona composizione del calcestruzzo.

Nello stesso saggio è stata riscontrata la buona lavorazione e la buona presa della malta nel tratto di muratura piena di tufo carparo compreso fra la trave rovescia ed il piano di calpestio, oltre al vespaio, massetto di cm. 8 e pavimento di pietrini che sono risultati conformi alle annotazioni contabili ed alle prescrizioni contrattuali.

2) - Verifica della sezione dei pilastri in c.a. in corrispondenza del portico che sono risultati di cm. 51x33 con l'intonaco e cm. 50x30 al vivo.

3) - Saggio alle fondazioni del fabbricato T1 sulla testata ovest in corrispondenza del pilastro centrale - Nel saggio da cm. 0,90x1,15x1,60 è stata scoperta la facciata esterna della trave rovescia riscontrando l'altezza della base della trave di cm. 40, la risega di cm. 18 e l'altezza della trave di cm. 70 oltre alla facciata esterna del pilastro di cm. 30 - Sul pilastro è stato praticato un saggio al calcestruzzo a cm. 40 sopra la trave rovescia, fino a scoprire un ferro del $\varnothing$ 14 riscontrando la durezza, tenacità e compattezza del calcestruzzo

Enrico Fini

Stefano

Antonio

Q

che si presenta con tutti gli elementi bene amalgamati ed avviluppati nella malta.

Nello stesso saggio è stato riscontrato il vespaio, il massetto ed il pavimento di pietrini.

4) - Saggio al pavimento di marmette di graniglia comuni nell'appartamento di destra al primo piano della palazzina T1 - testata ovest, in corrispondenza del vano adiacente il giunto di dilatazione. Nel saggio praticato a cm. 60 dal pilastro interno è stata frantumata una marmetta riscontrando la buona qualità delle marmette in graniglia di marmo, il sottostante letto di malta idraulica che ha fatto ottima presa ed un leggero strato di sabbia interposto fra il solaio ed il letto di malta, che provoca una risonanza di vuoto camminando sul pavimento.

5) - Verifica delle porte interne in abete - E' stato riscontrato lo spessore di mm. 47 e le dimensioni di m. 1,00x2,21 conformi alle prescrizioni contrattuali ed alle annotazioni contabili.

6) - Verifica delle finestre e balconi delle camere - Sono state riscontrate le dimensioni e spessori delle finestre e delle serrande avvolgibili che sono risultate conformi alle prescrizioni contrattuali ed alle annotazioni contabili.

7) - Verifica gradini scale in marmo Trani che sono

risultati dello spessore di cm. 3 e delle dimensioni di m. 1,14x0,36 di pedata e m. 1,16x0,12 di alzata con spessore di cm. 2.

8) - Verifica degli apparecchi igienico-sanitari -
Nei singoli alloggi sono stati riscontrati i seguenti apparecchi : vasca a sedile in ghisa porcellanata, tazza da cesso con cassetta, bidet e lavabo in maiolica delle caratteristiche conformi alle prescrizioni contrattuali, lavandini scolapiatti e vasca per bucato in cemento granigliato.

9) - Sono state infine riscontrate le dimensioni esterne di ciascun edificio e le altezze dei piani che sono risultate conformi al progetto approvato ed alle annotazioni contabili.

RISULTATI DELLA VISITA - Da quanto si è potuto riscontrare dalle verifiche fatte, si deduce che le opere eseguite corrispondono per gli effetti contabili, sia planimetricamente che altimetricamente a quanto è registrato nei libretti delle misure, nei registri di contabilità e nello stato finale.

Nelle strutture, tanto murarie che cementizie, si è riscontrata la buona qualità dei materiali impiegati, la buona presa delle malte e la lavorazione a regola d'arte secondo le prescrizioni contrattuali.

Per tutto quanto non è stato possibile accertare con saggi diretti, la Direzione dei lavori in sede di visita di collaudo, ha confermato le annotazioni contabili come rispondenti alla realtà dei fatti ed ha dato assicurazione altresì della buona qualità delle categorie di lavoro eseguite.

REVISIONE TECNICO-CONTABILE - Il sottoscritto Collaudatore ha eseguito la totale revisione tecnico-contabile dei libretti, del registro e di tutti gli altri documenti contabili in dipendenza della quale è stato rettificato l'importo dello stato finale in nette L. 142.883.519,40

Tale somma non supera l'importo contrattuale e rientra nell'importo autorizzato.

C) - CERTIFICATO DI COLLAUDO

Tutto ciò premesso il sottoscritto Collaudatore Dr.Ing. ENNIO CHIATANTE

VISTO il progetto ed il contratto su mensionati;

VISTO il regolamento 25.5.1895 n. 350 della Direzione, contabilità e collaudazione dei lavori dello Stato;

CONSIDERATO

- che i lavori sono stati eseguiti in conformità del progetto approvato salvo lievi modifiche che



rientrano nei limiti dei poteri discrezionali della Direzione dei lavori, che si ritengono giustificate ed ammissibili;

- che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte e in piena osservanza delle ~~pres~~crizioni contrattuali ed in ottemperanza agli ordini e disposizioni della Direzione dei lavori;

- che le opere si trovano in buono stato di manutenzione e di conservazione;

- che per quanto è stato possibile accertare con numerosi riscontri, misurazioni ed assaggi, lo stato di fatto dei lavori e delle forniture eseguite risponde per qualità e contabilità a quelle riassunte nello stato finale;

- che, come risulta dal verbale in data 22.4.966 furono effettuate prove di carico del solaio di copertura del piano primo, in corrispondenza del vano pranzo-soggiorno dell'appartamento di testata Est della palazzina T4;

- che i risultati di tali prove possono ritenersi ammissibili e soddisfacenti;

- che sono state eseguite le prove di compressione del calcestruzzo con risultati soddisfacenti, come risulta dai certificati del Laboratorio Prove Materiali dell'Istituto di Scienza delle Costruzioni di

Bari in data 6.9.965 e 13.9.965;

- che i prezzi applicati sono quelli contrattuali;
- che i lavori sono stati eseguiti in tempo utile;
- che l'ammontare netto dello stato finale, accertato in sede di revisione tecnico contabile in nette L. 142.883.519,40 resta inferiore di L. 6.424.915,60 rispetto a quelle delle somme autorizzate per lavori;
- che essendo stati corrisposti all'Impresa pagamenti in acconto per complessive L. 133.300.000,= resta il credito residuo di L. 9.583.519,40;
- che, come risulta dagli atti, non è stata necessaria la pubblicazione degli avvisi ad opponendum;
- che l'Impresa ha soddisfatto l'obbligo delle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro a mezzo della polizza sopracennata la cui decorrenza ricade nel periodo lavorative ed ha pagamenti ottemperato agli obblighi assicurativi e di assistenza sociale;
- che non risultano cessioni di crediti da parte dell'Impresa, nè atti impeditivi ai pagamenti dei crediti dell'Impresa;
- che l'Impresa ha firmato la contabilità e lo stato finale senza riserve;
- che i lavori sono stati diretti con diligenza e

la contabilità è stata redatta con chiarezza, precisione e cura particolare;

CIO' PREMESSO

C E R T I F I C A

che i lavori di costruzione di due fabbricati di case popolari nel quartiere residenziale C.E.P. rione Paradiso del Comune di BRINDISI eseguiti dalla Impresa CORRADO PIER MARCELLO in base al contratto in data 15.6.965 n. 4611 rep.

SONO COLLAUDABILI

come in effetti li collauda con il presente atto, liquidando il credito dell'Impresa come segue :

- Ammontare complessivo del conto

finale rettificato L. 142.883.519,40

a dedurre :

per acconti ricevuti " 133.300.000,=

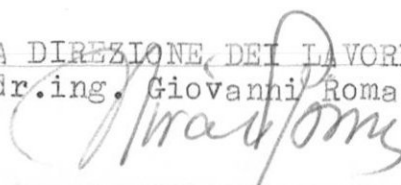
Resta il credito residuo di L. 9.583.519,40

ed in cifra tonda L. 9.583.520,==

(diconsi lire novemilionicinquecentottantatremila=cinquecentoventi) che possono pagarsi all'Impresa CORRADO PIER MARCELLO a saldo di ogni suo diritto ed avere in dipendenza dei lavori in questione, salvo la superiore approvazione del presente atto.

Roma, li 25.2.967

LA DIREZIONE DEI LAVORI
(dr.ing. Giovanni Roma)



L'IMPRESA

(P. Marcello Corrado)

Corrado fin oberatto

L'addetto alla contabilità

(Geom. V. Pierri)

g. Vincenzo Pierri

PER L'UFFICIO DEL GENIO CIVILE

(dr.ing. G. Ancora)

IL COLLAUDATORE

(dr.ing. E. Chiatante)

E. Chiatante